

DOUBLE FACE TANGIBLE AND INTANGIBLE IN ART JEWELRY

Mostra del Club degli Orafi per miart 2023 | A cura di Alba Cappellieri

Il **Club degli Orafi Italia**, grazie all'indispensabile supporto di **ICE Agenzia**, partecipa per la prima volta a **miart - fiera internazionale di arte moderna e contemporanea** che si svolgerà dal 14 al 16 aprile 2023 presso Allianz MiCo, con la mostra **Double Face** che vede esposti i gioielli d'artista di otto Soci a cura di Alba Cappellieri.

Il Double Face non è soltanto una metafora o un espediente narrativo ma una vera e propria attitudine che permette di indagare e riflettere sulla "doppia" capacità dei gioielli in mostra. Gioielli che hanno conquistato un doppio valore in quanto espressioni tanto delle qualità tangibili della gioielleria, rappresentate dalla preziosità dei materiali e della manifattura, quanto di quelle qualità intangibili, che sono quelle dalla creatività, dall'innovazione, dalla sperimentazione e dalle contaminazioni dove l'arte è l'elemento unificatore che pone interrogativi sul senso della preziosità nel contemporaneo.

Il tema del doppio è centrale nelle arti dove può assumere diverse sfaccettature a seconda del contesto artistico e culturale in cui viene rappresentato. Da Tiziano ad Anish Kapoor, da Salvador Dali a Cindy Sherman, da Jan Vermeer a Claes Oldenburg e ancora Giuseppe Penone, Michelangelo Pistoletto, Marina Abramovic, sono numerosi gli artisti che in tutte le epoche hanno esplorato e indagato la diplopia come riflessione sull'identità ma anche sull'invisibile, lo spirituale, le illusioni o le ombre.

Nel gioiello il doppio non ha avuto pari fortuna esegetica, probabilmente perché esso è storicamente un oggetto monofacciale, che affida la sua preziosità allo splendore dei suoi materiali: le gemme, i metalli o l'alta manifattura. Gemme preziose e artigianato artistico rappresentano le qualità tangibili del gioiello della tradizione, riconosciute e riconoscibili in tutte le civiltà e in tutti i tempi. La contemporaneità ha donato al gioiello nuovi valori e significati, considerando preziosi anche valori e qualità intangibili come la creatività, la sperimentazione, le contaminazioni, l'autorialità.

Il **gioiello d'artista** nasce, infatti, con gli artisti figurativi che consideravano il gioiello come arte indossabile e come uno dei numerosi media per esprimere la propria poetica. Nei gioielli d'artista non vi è alcun anelito ornamentale, come accade nella gioielleria o nel gioiello moda, ma neanche simbolismo sociale, religioso, politico o funzione apotropaica, che caratterizzano, invece, i diversi contesti del gioiello dalla preistoria a oggi. Il valore delle loro creazioni è dato dal pensiero artistico dell'autore, dalla sua ricerca e sperimentazione.

Le opere sono state selezionate per le loro Double Face, in termini di qualità tangibili e intangibili, per la loro capacità artistica di esprimere gemme e manifatture preziose ma anche idee, concetti, paesaggi non convenzionali della contemporaneità.

I gioielli in mostra racchiudono concetti artistici maturati da prospettive multiple: sono espressione di importanti collaborazioni con artisti quali **Giò Pomodoro**, che ha creato i gioielli di **Cesari** e **UnoaErre**, e **Sergio Fermariello**, autore del bracciale per **de' Nobili**, che qui hanno interpretato le rispettive ricerche nel medium del gioiello con risultati di grande interesse e qualità; sono gioielli ispirati all'arte, come negli orecchini Puzzle Arlecchino di **Mattioli** ispirati al Pointillisme e al Carnevale di Mirò, o come nelle avvolgenti creazioni di **Vhernier**, che rimandano alle forme eleganti e morbide delle sculture di Constantin Brancusi, Max Bill o Barbara Hepworth, o come la collana trasformabile di **Alfredo Correnti**, ispirata alle sinuosità dell'Art Nouveau. Sono gioielli che esplorano le sperimentazioni artistiche, come



nel bracciale Wave di **Angeletti** dove la tradizione millenaria della gioielleria incontra l'innovazione dei nuovi materiali o come nel teschio di corallo di **Liverino** che si trasforma in scultura.

Otto autori per interpretazioni Double Face sul rapporto tra arte e gioiello con un unico denominatore comune: **sono tutti gioielli fatti ad arte.**

ICE Agenzia, grazie al supporto della rete di Uffici esteri presenti in oltre 72 Paesi nel mondo, ha organizzato una delegazione di circa **70 operatori professionali**, principalmente provenienti dalle seguenti aree geografiche: Europa, Asia, America del Nord, America del Sud, Sudafrica. L'obiettivo di tale supporto promozionale è favorire lo sviluppo dei contatti commerciali tra le aziende italiane espositrici e i collezionisti esteri in visita alla fiera, accuratamente selezionati da ICE Agenzia con la collaborazione degli organizzatori.

Il Curatore – Alba Cappellieri, Ph.D.

Accademica, curatrice e autrice, è Professore Ordinario di Design del Gioiello e dell'Accessorio Moda al Politecnico di Milano dove è direttore del Master internazionale in Fashion Accessories Design. Dal 2013 al 2016 ha insegnato Design for Innovation alla Stanford University. E' membro del Comitato Scientifico dell'Ecole Van Cleef&Arpels a Parigi, della fondazione Gijs Bakker ad Amsterdam, della Fondazione Cologni a Milano, del Premio Altagamma Giovani imprese di Milano, del De Beers New Talents Awards a Gaborone. Nel 2017 è stata nominata Ambassador del Design Italiano per l'Italian Design Day a Osaka, nel 2018 a Sydney, nel 2019 a Baku, nel 2020 a Miami, nel 2021 a Rabat, nel 2022 a Hamburg, nel 2023 a Cipro. Nel 2014 ha fondato e diretto, fino al 2021, il Museo del Gioiello in Basilica Palladiana a Vicenza. Svolge attività di ricerca, curatoriale e di consulenza per le principali aziende e istituzioni del gioiello internazionali, tra queste: VanClef&Arpels, Tiffany, Bulgari, Buccellati, De Beers, Cartier, Pomellato, Chantecler, Roberto Coin, Intisars, Shipra, Recarlo.

Il **Club degli Orafi Italia** è un'associazione indipendente che riunisce le più importanti aziende dell'industria orafa italiana, rappresentative delle differenti categorie e leader nei rispettivi segmenti di attività. Nato per sostenere uno dei settori più rappresentativi del Made in Italy nel mondo, l'alta gioielleria italiana, ha l'obiettivo di veicolare i valori di eccellenza: **artigianalità, mestiere, stile, cultura.** All'interno del Club è **rappresentata l'intera filiera orafa**, dalla produzione di gioielleria ad alto valore aggiunto e quella di tipo industriale, la distribuzione all'ingrosso e al dettaglio, il commercio di pietre preziose, perle e coralli, la promozione delle materie prime (oro, platino e diamanti).

Costituito nel 1980 da cinque Soci fondatori, creato fundamentalmente per tutelare gli aspetti produttivi, ha continuato a promuovere negli anni la cultura imprenditoriale attraverso un intenso programma di incontri volti a monitorare le evoluzioni del mercato orafa, le nuove richieste del consumatore, le sue motivazioni nei confronti del gioiello e le variabili che contribuiscono a conservarne forte il mito. Quattro sono le principali aree di intervento: Ricerca – Formazione – Informazione – Networking. Il Club nel corso degli anni è diventato un vero e proprio catalizzatore per il settore e rappresenta la fonte più affidabile di informazione sull'andamento dell'industria orafa italiana.

Per ulteriori informazioni e approfondimenti

Club degli Orafi Italia – 3668789555 – info@clubdegliorafi.org – <http://www.clubdegliorafi.org>

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – <http://www.esteri.it>

ICE Agenzia – <http://www.ice.it>